

Piano formativo

del Corso di Formazione :

Galatei e Buone Maniere – Percorsi nel Costume

Anno Accademico	2020-2021
Dipartimento	Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo
Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento	Febbraio
Direttore del Corso	Prof.ssa Romana Andò
Numero minimo di ammessi	12
Numero massimo di ammessi	40
Requisiti di ammissione	Diploma di scuola superiore
Obiettivi formativi	<p>La società contemporanea è attraversata da profonde trasformazioni e processi di innovazione che incidono a livello politico, economico, culturale e sociale riscrivendo continuamente la vita quotidiana del soggetto nello spazio dei flussi della cosiddetta "networked society".</p> <p>In particolare, la straordinaria intensificazione della connettività viene costantemente sperimentata nelle pratiche quotidiane degli individui fino a rendere oggi quasi indistinguibile il dominio delle interazioni comunicative dalle altre attività della vita professionale, familiare,</p>

* Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfu e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfu. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School) i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfu e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

	<p>personale.</p> <p>Di fatto, come individui, siamo immersi nel flusso della comunicazione, abilitata da tecnologie digitali sempre più pervasive, immersive e trasparenti. Tuttavia, queste innegabili potenzialità espressive e connettive “alla nostra portata” non sempre procedono di pari passo con una effettiva capacità nell’abitare con competenza all’interno di una realtà globalizzata, sempre più multilingue e multiculturale.</p> <p>La capacità di gestire e riorganizzare la relazione con l’alterità, di costruire e decostruire la differenza culturale, di definire gli spazi sociali, le appartenenze e i flussi, sembra costituire oggi, in particolare per le nuove generazioni, una competenza fondamentale nell’aprire o chiudere opportunità sia a livello professionale che personale.</p> <p>In questo senso l’etichetta e il galateo tornano ad essere oggi uno strumento strategico, fortemente valorizzato nei più diversi contesti sociali: la riscoperta delle buone maniere da adottare nei contesti relazionali rappresenta, infatti, una risorsa preziosa che consente all’individuo di adattarsi al cambiamento e di anticipare e prevenire le incomprensioni comunicative e di individuare percorsi di negoziazione dotati di senso.</p> <p>Il corso di alta formazione in Galatei e Buone Maniere, promosso dal Dipartimento SARAS in partnership con l’Accademia Italiana Galateo, intende fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per muoversi con disinvoltura in qualunque contesto professionale e relazionale. L’impostazione del corso intende valorizzare tanto la dimensione storico culturale dell’etichetta e del galateo, quanto le più recenti riflessioni sul multiculturalismo e la mediazione interculturale, con un approccio alla comunicazione non solo come strumento ma come fine (comunicazione come condivisione).</p> <p>I partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per approcciarsi correttamente al mondo del lavoro attraverso lo studio e l’acquisizione di un’ampia gamma di conoscenze che includono il linguaggio del corpo, le buone maniere, l’aspetto, le abilità interpersonali, il protocollo ufficiale e il galateo internazionale. Questa tipologia di competenze è particolarmente richiesta nelle aziende che operano a livello internazionale, nella filiera della moda, nella gestione degli eventi, nell’ambito della consulenza di immagine e del personal coaching.</p>
--	--

Risultati di apprendimento attesi	<p>Grazie a lezioni frontali e ad attività di laboratorio, i partecipanti potranno sperimentare le nozioni acquisite comprendendo che possedere le buone maniere permette di trovarsi a proprio agio in qualsiasi ambiente sociale e di riuscire ad essere disinvolti e sicuri di sé nei rapporti con gli altri. In una definizione, significa sapere cosa fare, come farlo e quando. Significa acquisire una combinazione di modi, intelligenza emotiva, soft skills, savoir-vivre e savoir-être.</p> <p>Il corso è rivolto sia a chi è in procinto di entrare nel mondo del lavoro con un profilo specifico ed allineato alle nuove esigenze del mercato, sia a quanti, già avviati professionalmente, intendano investire sull'acquisizione di competenze più propriamente riferibili al galateo aziendale. Durante il corso, grazie ad attività laboratoriali, i partecipanti potranno confrontarsi da subito con le metodologie utili per le attività di consulenza e mentoring.</p>
Data di inizio delle lezioni	19/06/2021
Calendario didattico	Allegare o linkare
Stage	Non obbligatorio
Modalità di erogazione della didattica	mista
CFU assegnati	9
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)	<p>Romana Andò – New Media e Neo Etiquette</p> <p>Romana Andò is Associate Professor at Sapienza University of Rome. Since 2018 she is the head of the International Master Programme in Fashion Studies. Her research interests are: audience and fandom studies, celebrity culture, fashion consumption, girlhood studies. She authored many articles, books chapters and book on her topics of interest. Among the others Audience for Fashion. Consumare moda nei media e con i media (Egea, 2020)</p> <p>Alessandro Saggioro – Simbologia del Vestire</p> <p>Alessandro Saggioro è Professore Ordinario di</p>

Storia delle religioni alla Sapienza, Università di Roma e titolare della "King Hamad" Chair for interreligious dialogue and peaceful coexistence. È presidente della Consulta Universitaria di Storia delle Religioni. Nella Sapienza è attualmente direttore del corso di Alti studi in Storia delle religioni della Sapienza, coordinatore del Dottorato in Storia dell'Europa e Vicedirettore del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. È direttore della rivista Studi e Materiali di Storia delle Religioni, della collana Chi siamo – Storia delle religioni dell'editore Bulzoni e della collana Quaderni di simbologia del vestire dell'editore Nuova cultura; co-dirige con S. Botta la collana Sapienza sciamanica. Si occupa delle dinamiche del pluralismo, di mitologia, di spazi sacri, di metodologia e storiografia della storia delle religioni. Fra i volumi curati: Sciamani e sciamanesimi, Saggi di L. Ambasciano, S. Botta, G. Mazzoleni, A. L. Bruno, P. Schirripa, Carocci, Roma 2010; con L. Arcari: Sciamanesimo e sciamanesimi. Un problema storiografico (Nuova cultura, Roma 2015); con A. Bernardo: I Principi di Toledo e le religioni a scuola. Traduzione, presentazione e discussione dei Toledo Guiding Principles on Teaching about Religions and Beliefs in Public Schools – OSCE/ODHIR, Aracne, Roma, 2015; con M. Ferrara e G. Viscardi, Le verità del velo, SEF, Firenze 2017; con S. Botta e M. Ferrara, La Storia delle religioni e la sfida dei pluralismi, Morcelliana, Brescia 2018; con C. Russo, Roma città plurale. Le religioni, il territorio, le ricerche, Bulzoni, Roma 2018. Ultime monografie: La religione e lo stato. Cristianesimo e alterità religiose nelle leggi di Roma imperiale, Bulzoni, Roma 2011; con M. C. Giorda: La materia invisibile. La storia delle religioni a scuola. Una proposta, Emi, Bologna 2011.

Maria Cristina Marchetti – Moda e Dress Code

Maria Cristina Marchetti è professore associato di Sociologia dei fenomeni politici presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Sapienza Università di Roma, dove insegna anche Sociologia delle relazioni internazionali. Insegna Sociologia della moda presso il Corso di laurea in Scienze della moda e del costume della Sapienza Università di Roma. Nella sua attività di ricerca si occupa dei temi del mutamento sociale, con particolare riferimento al rapporto tra politica e società nel contesto dell'Unione europea. È autrice di numerosi articoli e dei seguenti volumi: Il consenso nelle società complesse (Roma, 1999); Attori economici e mutamento sociale (Milano, 2004); Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda – Vol. I - Moda e Società (Roma,

	<p>2004); Il processo di integrazione europea. Comunicazione interculturale e ruolo dei media (Roma, 2006); Tempo, spazio e società. La ridefinizione dell'esperienza collettiva, con D. Pacelli (Milano, 2007); Democrazia e partecipazione nell'Unione europea (2009); La moda oltre le mode. Lineamenti di Sociologia della moda (2011); Cittadini d'Europa. Cittadinanza e democrazia nell'Unione europea (2015).</p>
Eventuali partner convenzionati	Accademia Italiana Galateo
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	Sapienza Università di Roma e modalità telematica
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	600,00€
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)	Gli studenti con invalidità (66%) o con handicap (articolo 3 comma 1,3 legge n.104 5/2/92 esonerati dal 50% della quota di iscrizione
Contatti di Segreteria	romana.ando@uniroma1.it samuele.briatore@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
Attività I: Galateo introduzione agli studi e metodologie di ricerca.	Da bandire	L-ART/05	1	8 ore	Frontale	
Attività II: Galateo tra pratica e storia.	Da bandire	M-STO/04	1	8 ore	Frontale	IT
Attività III: Cerimoniale e protocollo.	Da bandire	SSP/06	1	8 ore	Frontale	IT
Attività IV: Nuovi media e Neo-Etiquette	Prof.ssa Romana Andò	SPS/08	1	8 ore	Frontale	IT
Attività V: Buone Maniere tra '800 e '900.	Da bandiere	SPS/07	1	8 ore	Frontale	IT
Attività VI: Simbologia del vestire: religione e abbigliamento.	Prof. Alessandro Saggiaro - Da bandire	M STO/06	1	8 ore	Frontale	IT
Lab. Comunicazione, consulenza e buone maniere.	Da bandire	SPS/08	1	4 ore	Laboratorio	IT
Lab. Moda e dress code	Prof.ssa Maria Cristina Marchetti	SPS/08		4 ore	Laboratorio	IT
Lab. Comunicazione digitale	Convenzione con Parole Ostili	SPS/08		4 ore	Laboratorio	IT
Soft Skills per il mondo del lavoro.	Da bandire	SPS/08	1	8 ore	Laboratorio	IT
Discussione elaborati	Romana Andò	SPS/08		4 ore	Laboratorio	IT
Prova finale	Presentazione elaborato scritto 5 cartelle CFU. 1	SSD non previsto	1		Elaborato, tesi, project work ecc..	

TOTALE CFU

9

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).